# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ( P\_00000000001142 )

## **OGGETTO:**

Esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione variante in corso d'opera al piano di lottizzazione residenziale "Mercante ed altri", localita' Osimo stazione.

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

## Premesso che:

- con delibera n° 97 del 24/10/2007 il Consiglio Comunale ha adottato una variante al Piano in oggetto, in via Ippolito Nievo, finalizzata alla diversa ubicazione del verde e del parcheggio pubblico, nell'ambito delle aree già cedute al Comune in sede di convenzione;
- dal 05/01/2008 al 04/02/2008 sono state espletate le procedure di pubblicazione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 34/2005;
- in data 21/01/2008 con nota n. 5723, registrata al protocollo comunale il 22/01/2008 con n. 3197, è stata formulata una "Richiesta integrazioni" da parte del competente ufficio provinciale, a seguito della quale i lottizzanti, per tramite del tecnico progettista incaricato Ing. Maurizio Quattrini, hanno predisposto apposita documentazione, pervenuta al protocollo comunale il 10/04/2014 con n. 10973, poi trasmessa alla Provincia di Ancona con nota n. 13028 del 30/04/2014;
- nel periodo di pubblicazione e nei successivi 30 giorni, non sono pervenute osservazioni al Piano in oggetto, ma con nota del 17/06/2014 prot. 84218 assunta al Protocollo comunale in data 20/06/2014 con n. 18964, la Provincia di Ancona (U.O. Urbanistica), ha comunicato che, con Delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Ancona n°153 del 13/06/2014, è stata formulata una osservazione, il tutto come risulta dall'allegato certificato prodotto dall'Ufficio Protocollo in data \_\_/\_/2014;
- l'osservazione presentata in sintesi sostiene che "nel periodo di tempo intercorso tra l'adozione della variante e la trasmissione della documentazione integrativa sono entrate in

vigore le Linee guida sulla V.A.S., pertanto si ritiene opportuno che il Comune, in qualità di Autorità Procedente, predisponga l'apposita Comunicazione di esclusione dalla procedura di V.A.S.";

- l'Ufficio, in merito a detta Osservazione, formula la seguente controdeduzione argomentando quanto segue:

dato atto che la richiesta di variante al PDL è stata acquisita al protocollo comunale il 27/07/2007 con n. 27455, poi adottata con D.C.C. nella seduta del 24/10/2007;

rilevato quindi che il caso in questione non rientra tra i casi di esclusione elencati al paragrafo **1.3.8** delle Linee guida vigenti (approvate con D.G.R.M. 1813/2010), ma tra i **Procedimenti pendenti** di cui al paragrafo **1.4.1**, poiché trattasi di "procedimento avviato antecedentemente il 13 febbraio 2008 (....) al quale si applica la disciplina dettata dal D.Lgs. 152/2006 secondo il testo pubblicato nella G.U. 14 aprile 2006 n..88";

considerato altresì che l'art. 52 del D.Lgs. 152/2006 (per la parte II entrato in vigore il 31/07/2007) stabilisce che "I procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della parte II del presente decreto, nonché i procedimenti per i quali a tale data sia già stata formalmente presentata istanza introduttiva da parte dell'interessato, si concludono in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore all'epoca della presentazione di detta istanza"

ricordato peraltro che nelle Linee guida originarie (approvate con D.G.R.M. 1400/2008), al par. **1.4.1** veniva specificato in particolare che "I procedimenti amministrativi ... avviati prima del 31/7/2007 ... si concludono e producono i loro effetti in conformità alla normativa previgente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 co. 2-ter del D.Lgs. 152/2006 parte II, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Ne deriva che i piani e programmi avviati precedentemente al 31/7/2007 non sono assoggettabili a VAS";

ritenuto pertanto che, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990, la data di avvio del procedimento in questione coincide con la data di registrazione del protocollo comunale, ovvero è antecedente all'entrata in vigore sia delle Linee guida, che del D.Lgs. 152/2006;

ne consegue che la richiesta di predisporre apposita "Comunicazione di esclusione dalla procedura di V.A.S." non trova fondamento, così come pure non trova sussistenza la

presunta retroattività degli effetti della Sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2013 relativamente all'eliminazione delle soglie minime dei progetti da sottoporre a V.I.A..

PARERE DELL'UFFICIO DEL COMUNE

L'ufficio ritiene l'osservazione non accoglibile.

Tutto ciò premesso e considerato, ricordato che ai sensi dell'art. 5, co. 13 (lett. b) della L. 106/2011 alla Giunta Comunale è stata assegnata la competenza sui piani attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale, si propone alla Giunta Comunale di non accogliere l'osservazione pervenuta, per le ampie motivazioni sopra descritte, e di approvare la variante al Piano di Lottizzazione residenziale di cui in premessa, adottata con delibera di C.C. n° 97 del 24/10/2007.

IL COORDINATORE RESPONSABILE
SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO
(Dott. Arch. Paolo Strappato)



#### SCHEMA DI DELIBERAZIONE

#### La Giunta Comunale

Visto il Documento Istruttorio redatto dall'ufficio Sub-Settore Pianificazione e Piani Attuativi, che si condivide e si rende parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la competenza della G.C. a deliberare ai sensi dell'art. 5, co. 13 (lett. b) della L. n° 106/2011;

Vista la L.R. n° 34/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera di C.C. n° 97 del 24/10/2007 con la quale e' stata adottata una variante al Piano di lottizzazione residenziale "Mercante ed altri";

Vista l'osservazione pervenuta da parte del Commissario Straordinario della Provincia di Ancona espressa con Delibera n° 153 del 13/06/2014, trasmessa con nota prot. n. 84218 del 17/06/2014 e registrata il 20/06/2014 al protocollo con n. 18964;

Vista la controdeduzione formulata dall'ufficio;

Esperita la votazione in ordine all'osservazione presentata;

Visto il parere tecnico espresso dal Coordinatore Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, Dott. Arch. Paolo Strappato;

Visto che l'atto non comporta impegni di spesa e pertanto non necessita del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.L. n° 267/00;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione della presente proposta di variante al Piano di lottizzazione;

## DELIBERA

- 1) di <u>accogliere/accogliere parzialmente/non accogliere</u> l'osservazione pervenuta al Piano di lottizzazione, sulla base delle valutazioni e votazioni espresse;
- 2) di approvare definitivamente la presente variante al Piano in oggetto, adottata con atto C.C. n° 97 del 24/10/2007, ai sensi dell'art. 30 co. 5 della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 34/2005;
- 3) di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate, pertanto non necessita di parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

## CITTA' DI OSIMO



- 4) di dare mandato all'Ufficio Segreteria di avviare le procedure di cui all'art. 30 co. 5 della L.R. 34/1992 come modificato dalla L.R. 34/2005, inviando entro 90 gg. dall'approvazione del presente atto copia della relativa deliberazione alla Provincia e alla Regione, nonché di pubblicare sul B.U.R. Marche la presente delibera di approvazione, ai sensi dell'art. 40 co. 2 bis della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 19/2001;
- 5) di trasmettere a cura dell'Ufficio Segreteria copia del presente atto deliberativo al responsabile del sub-Settore S.U.E.P., al responsabile del sub-Settore Pianificazione e al Collaudatore della lottizzazione, Dott. Ing. Silvio Scali di Ancona;
- 6) di rendere, con apposita e separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Osimo li, 30/06/14

Parere tecnico favorevole: Dott. Arch. Paolo Strappato